

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 19.02.2021



Neve ventata



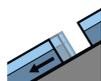
2200m



Strati deboli persistenti



2200m



Valanghe di slittamento



2400m

Neve ventata recente principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2200 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide. Ciò specialmente dai bacini di alimentazione molto ripidi soleggiati. Inoltre sono possibili in qualsiasi momento valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati sfavorevoli soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Con le temperature miti e l'irradiazione solare, durante la notte si formerà una crosta superficiale, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Tendenza

Le condizioni meteo provocheranno una lenta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 19.02.2021



Neve ventata



2000m



Valanghe di slittamento



2200m



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii rocciosi. Essi possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi e nelle zone in prossimità delle creste.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe umide possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte e umide. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Le condizioni meteorologiche hanno consentito un graduale consolidamento degli strati di neve superficiali soprattutto sui pendii soleggiati. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rimangono ancora instabili specialmente sui pendii ripidi ombreggiati. Ciò anche nelle conche e nei canali al di sotto del limite del bosco.

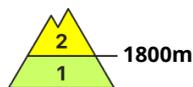
Soprattutto al di sopra del limite del bosco, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

La parte basale del manto nevoso è umida, con una crosta da rigelo in superficie, specialmente alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con le forti oscillazioni di temperatura, nei prossimi giorni gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 19.02.2021



Neve ventata



La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico, soprattutto ad alta quota sulle Alpi di Kitzbühel occidentali.

Manto nevoso

Situazione tipo

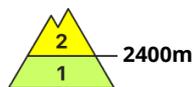
st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento moderato causerà il trasporto della neve. Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. Con il rialzo termico, nei prossimi giorni gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano isolati strati fragili. A bassa quota è presente poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo provocheranno una lenta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

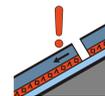
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Venerdì il 19.02.2021 →



Neve ventata



Strati deboli persistenti



Attenzione alla neve ventata.

Il vento moderato causerà il trasporto della neve. Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni possono subire un distacco provocato soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali sui pendii molto ripidi. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, soprattutto tra i 2000 e i 2400 m circa sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est.

Tendenza

Le condizioni meteo provocheranno una lenta stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.